

KC Enna - Cerimonia di consegna del XXXII Premio Euno al cantautore Mario Incudine

mfpellegrino, 21 aprile 2017, 19:02

Al Teatro Garibaldi la consegna del Premio Euno 2017 al cantautore Mario Incudine.

Al Teatro Comunale Garibaldi si è svolta la cerimonia di consegna del XXXII Premio Euno conferito dal Kiwanis Club di Enna a Mario Incudine, attore-musicista e cantautore. Il presidente Santi Motta, nel ringraziare tutti gli intervenuti e le autorità locali presenti, ha tracciato un breve profilo storico del Kiwanis International, nato oltre cento anni fa a Detroit (USA). Il nostro Club quest'anno compie quarant'anni, e non sono pochi - ha commentato. - Le manifestazioni e i service che mette in campo sono apprezzati da tutta la cittadinanza. L'Euno, infatti, negli anni è diventato un importante appuntamento con la città che lo segue con interesse in quanto ha il merito di mettere in luce le varie personalità che sono vanto e lustro per Enna e la sua provincia.

È seguito l'intervento del Luogotenente, Luigi Timpanaro, il quale ha sottolineato: il Club di Enna, attivo sin dalla sua fondazione nel campo culturale e sociale, rivolge le sue attenzioni, con gesti di solidarietà, anche ai bambini bisognosi e disadattati. Celebra ogni anno due momenti significativi: la Charter (anniversario della fondazione) e l'Euno, fiore all'occhiello del Club, premiando e additando ai giovani una personalità che ha saputo brillantemente affermarsi nell'arte, nell'imprenditoria, nelle scienze, nel diritto e nella ricerca. Quest'anno il Club - ha detto il presidente Motta - ha scelto quale Premio Euno un giovane artista, Mario Incudine, affermato esponente della World Music, apprezzato e ben voluto da tutti per la sua bravura e simpatia e per la carica emotiva, umana e artistica che sprigiona durante le sue performance in giro per l'Italia e l'Europa.

Subito dopo ha invitato sul palco la socia e past presidente del Club, Antonella Buscemi, per conoscere meglio, con una conversazione-intervista, il Mario Incudine sin dai suoi primi passi nel campo artistico-musicale. L'intervistatrice e il premiato hanno dato vita ad una raffica di domande e di risposte - più risposte che domande - dal momento che Incudine è stato un fiume in piena nel raccontare la sua fortunata carriera fin da quando, all'età di nove anni, con il clarinetto suonava nella Banda Municipale. Fortunato per l'artista è stato l'incontro a dodici anni con Carlo Greca, che lo volle in un suo allestimento teatrale con una sgangherata tromba, avviandolo così a calcare le tavole del palcoscenico. Alla domanda se lui si sente più attore che cantante, ha risposto: la musica è stata il mio primo amore e continua ad esserlo. Confessa però che da qualche anno, ha collaborato con Moni Ovadia alla sceneggiatura, alla regia e alle musiche - eseguite dal vivo nell'edizione, da lui tradotta in siciliano, della tragedia di Eschilo, *Le Supplici*, in scena due anni fa al Teatro Greco di Siracusa, accolta con applausi dalla prima all'ultima replica. Il sodalizio artistico con Ovadia non si è più interrotto, anzi è continuato con la messa in scena del fortunato lavoro teatrale *Il Casellante* di Andrea Camilleri, in tournée dallo scorso autunno in tutti i teatri italiani, con oltre 70 repliche. Ha annunciato che è in preparazione un'altra commedia con Ovadia, il cui debutto è previsto per fine luglio.

Grande è stata la soddisfazione di aver portato *Il Casellante* sul palcoscenico di questo teatro lo scorso mese di marzo, dove l'accoglienza del pubblico è stata per me commovente, con dieci minuti di applausi finali. Sono molto legato a questa terra e a questa mia città, dove trovo il calore della famiglia e l'accoglienza e l'affetto di tutti, da dove conto di non staccarmi mai. È grande l'emozione per me ricevere questo ambito Premio che in passato è stato dato ad Antonio Maddeo, mio maestro nel campo artistico-teatrale e ad Edoardo Fontanazza, profondo studioso di cultura medievale, poeta, pittore e scrittore, con il quale ho percorso, parecchi anni fa, i luoghi federiciani d'Italia e d'Europa. A loro devo la mia formazione intellettuale e artistica. Se oggi sono applaudito nelle piazze con la mia Band e nei Teatri, è merito anche dei fortunati incontri con i maestri quali: Lucio Dalla, Claudio Baglioni, Edoardo Bennato, Nino D'Angelo, Franco Battiato, i Kaballà e Mario Venuti col quale ho condiviso il palco del Concertone di Piazza San Giovanni in Roma del 1° maggio 2015.

A conclusione della conversazione con Incudine, 36enne, nato quasi lo stesso anno in cui venne istituito il Premio Euno, Antonella Buscemi ha ricordato: Il Premio vuole fare da ponte ideale tra chi i sogni li ha realizzati e chi li ha ancora nel cassetto, perché i nostri premiati sono esempi da emulare, modelli di volontà, determinazione, prove viventi a dimostrazione che il talento, le capacità e l'impegno superano ogni possibile difficoltà che la vita ci pone ogni giorno. Durante la conversazione-intervista sono stati proiettati su schermo gigante degli slides riguardanti il percorso artistico di Incudine. Inoltre un video-clip con la registrazione di un messaggio, fatto pervenire da Ovidia, ha commosso il pubblico presente. Per avere trasmesso a tutti noi e al mondo l'anima, l'emozione, le passioni della nostra terra attraverso la sua musica e con la sua inconfondibile voce, diffondendo con orgoglio la nostra sicilianità, questa la motivazione, che ha letto il presidente del Club, Santi Motta, nel consegnare a Mario Incudine il Premio Euno 2017, consistente in una targa bronzea raffigurante lo schiavo siro, paladino di libertà, con prolungati applausi del pubblico presente. È seguita la consegna degli Alfieri ai quarantaquattro studenti che lo scorso anno scolastico hanno conseguito la maturità al massimo dei voti. Le pergamene, attestati di benemerita al merito scolastico, sono state consegnate, oltre che dal Premiato, dal tenente colonnello Scandurra della Guardia di Finanza, dal presidente Motta e dal Lgt Governatore Timpanaro, dal sindaco Maurizio Dipietro nel frattempo intervenuto, il quale, a chiusura della manifestazione, ha voluto porgere un saluto istituzionale, complimentandosi con il Kiwanis per aver premiato Mario Incudine, affermato uomo di spettacolo, a cui va la nostra riconoscenza per avere assunto, con impegno e professionalità, la direzione artistica del Teatro Comunale Garibaldi.

Salvatore Presti













